



PUSTERTALER FREIHEIT

Storia di un marchio birrario

OTTOBRE 1997

Il mastro birraio *Karl Klammsteiner* e l'agricoltore *Anton Mairhofer* decidono di avviare nel 1998 la coltivazione di orzo da birra in *Val Pusteria*.

PRIMAVERA 1998

30 agricoltori pusteresi sottoscrivono contratti di coltivazione per 60 ettari di orzo da birra destinato a un nuovo progetto di malteria e birrificio a *Monguelfo*.

ESTATE 1998

Durante la crescita dell'orzo il progetto di *Karl Klammsteiner* fallisce. La famiglia *Beikircher* (*LAND-HANDEL – Campo Tures*) prende allora l'iniziativa per realizzare l'idea di una birra locale.

AUTUNNO 1998

L'orzo viene raccolto. *Karl Klammsteiner* si ritira dal progetto e la produzione della “Birra Pustertaler” viene affidata al mastro birraio *Alexander Weissteiner*, che avvia subito una collaborazione con la *HUBER-BRAUEREI* di *St. Johann in Tirol*.

MAGGIO 1999

Viene firmato un accordo di produzione conto terzi con la *HUBERBRAUEREI*. *Günther Huber* e *Alexander Weissteiner* concordano una capacità massima annua di 5.000 ettolitri.

GIUGNO 1999

I sei soci *Anton Mairhofer*, *Paul Beikircher*, *Reinhold Huber*, *Andreas Beikircher*, *Alexander Weissteiner* e *Michael Beikircher* fondano la *PUSTERTALER BIER SRL*, con l'obiettivo di commercializzare la birra in *Val Pusteria*.

FINE GIUGNO 1999

Il marchio *Pustertaler Freiheit* viene registrato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi a Roma.

24 OTTOBRE 1999

La *Pustertaler Freiheit* – prodotta con malto di orzo pusterese – viene presentata ufficialmente al *Ragenhaus* di *Brunico*. Già il giorno successivo i circa 8.500 litri disponibili sono esauriti.

2000 – 2001

Dopo un primo boom iniziale, l'introduzione sul mercato tramite grossisti si rivela altalenante. La società è più volte vicina alla chiusura e viene sostenuta grazie ai finanziamenti dei soci.

DAL 2002

Reinhold Huber e *Alexander Weissteiner* decidono di sviluppare il marchio senza intermediari commerciali. Ne seguono tassi di crescita annui costanti tra l'8 e il 10 %.

13 MARZO 2002

Birgit Holzer e *Alexander Weissteiner* fondano la *PUSTERTALER BIERBRAUEREI SNC* per supportare la produzione e la distribuzione del marchio, inclusa la realizzazione di una nuova sede operativa a *Villabassa*.

ESTATE 2005

La nuova sede viene inaugurata con deposito birra, punto vendita, uffici, birrificio artigianale e alloggio del mastro birraio. Iniziano la vendita diretta e la produzione in loco.

2005 – 2011

La birra artigianale prodotta a *Villabassa*, in particolare la *Zwickl* non filtrata, riscuote grande successo e contribuisce in modo decisivo all'acquisizione di nuovi clienti.

FINE 2011

La produzione annuale raggiunge 4.320 ettolitri, con oltre il 75 % di birra alla spina. L'impianto produttivo di *St. Johann in Tirol* arriva al limite della capacità e la fase di crescita si conclude.

INIZIO 2012

Si decide di interrompere la coltivazione di orzo in *Val Pusteria*. Con questo si chiude il capitolo “birra da orzo pusterese” e l'identità originaria del marchio.

2012 – 2014

Si tengono numerosi incontri tra i soci per definire nuove prospettive future per la *Pustertaler Freiheit*.

FEBBRAIO 2015

Alexander Weissteiner acquisisce il 100 % delle quote della società e rileva le partecipazioni dei cinque soci uscenti.

DAL 2015

Inizia il riposizionamento del marchio: da “Birra da orzo pusterese” si passa a “Pustertaler Freiheit dal 1999”.

FINE 2019

La produzione nel birrificio di *Villabassa* viene interrotta per concentrarsi sul core business della distribuzione. Gli impianti di produzione vengono venduti.

INIZIO 2020

Il riposizionamento è completato: *Pustertaler Freiheit* opera come marchio proprio con produzione conto terzi e un proprio mercato di riferimento. Il portafoglio prodotti coincide con quello della *HUBERBRAUEREI*, creando una forte interdipendenza economica.

MARZO 2020

L'inizio della pandemia di Covid-19 provoca un calo di quasi un terzo del volume di vendita in un solo anno. La forte dipendenza dal mercato della birra alla spina causa un crollo immediato di fatturato e redditività.

FINE 2022

Dopo tre anni di pandemia emergono pienamente le conseguenze: riduzione della produzione, blocco degli investimenti, perdita di personale qualificato, problemi di qualità e calo dei profitti, con forti ripercussioni sul sito produttivo di *St. Johann in Tirol*.

2023–2025

In un mercato profondamente cambiato dopo la pandemia, il marchio *Pustertaler Freiheit* riesce a crescere nuovamente, raggiungendo una produzione annua di 4.000 ettolitri.